

PROGETTO SCUOLE



*teatro
libero*
incontroazione

TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

2019
2020

la scuola
a teatro

Scuole superiori, medie,
elementari e materne

il teatro a scuola



libero

teatroliberopalermo.it
Piazza Marina, Palermo
t. +39 091 6174040
m. +39 392 9199609

PROGETTO SCUOLE 2019/2020

Il progetto scuole 2019/2020 è segnato da **percorsi**, da affiancare alle attività curricolari, capaci di stimolare la riflessione e la crescita del proprio bagaglio di competenze culturali, sociali e civiche e di accostare i giovani ai linguaggi della scena. Percorsi che accompagnano gradualmente le classi, gli studenti e i professori, nel mondo del teatro, attraverso momenti di costante e attiva partecipazione:

1. **Introduzione** delle tematiche che saranno oggetto tanto dei lavori teatrali che delle eventuali esperienze laboratoriali connesse e da laboratori sulle drammaturgie
2. **Fruizione**: la visione dello spettacolo
3. **Riflessione**: un momento d'incontro e di dialogo con gli artisti

I percorsi sono affiancati da laboratori sui temi degli spettacoli destinati agli studenti e ai docenti:

- **Per Ragazzi**, laboratori teatrali tematici esperienziali da svolgersi in un minimo di 20 ore e con un massimo di 20 ragazzi in cui le idee guida di ogni percorso possano essere agite attraverso il Gioco del Teatro;
- **Per i Docenti**, laboratori da svolgersi in un minimo di 4 ore e con un gruppo di almeno 6-8 insegnanti, dedicati allo studio di frammenti significativi dei testi che saranno messi in scena lungo il percorso, con una particolare attenzione al passaggio tra la parola scritta e la parola agita teatralmente.

COSTI

Abbonamenti

3 spettacoli a € 15,00
4 spettacoli a € 18,00

Biglietti

Posto unico € 7,00

RACCONTI DI TEATRO XX CONCORSO BANDO 2019 / 2020

Il concorso è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari all'Università. Si richiede una relazione dattiloscritta (massimo 1000 battute spazi inclusi) che racconti lo spettacolo e riassume le riflessioni dello spettatore, a partire dall'esperienza maturata nel corso dell'evento teatrale al quale si è partecipato.

I concorrenti dovranno inviare all'indirizzo mail info@teatroliberopalermo.it il proprio elaborato su uno o più spettacoli della stagione 2019/2020 del Teatro Libero (specificando: nome, cognome, classe e istituto) entro il 30 maggio 2020, inserendo come oggetto della mail "Racconti di Teatro 52". I premiati riceveranno una tessera d'invito, valida per una persona, per la stagione teatrale successiva.

I VINCITORI DELLA XIX EDIZIONE DEL CONCORSO PER LA STAGIONE 2018 / 2019

Simona Greco

II D, Liceo Scientifico *Galileo Galilei*, Palermo

Gabriele Riggio

V A SA, Liceo Scientifico *Ernesto Basile*, Palermo

Maria Lucrezia Rallo

IV C, Liceo Scinetifico *Ernesto Basile*, Palermo

Alice Muscolino

IV C, ICC *Alcide De Gasperi*, Palermo

Alunno Passerello

I, ICC *Giotto*, Palermo.

TRASPORTI

Su richiesta, il Teatro offre un servizio transfert dalla Scuola al Teatro e ritorno, al costo da calcolare secondo la provenienza, urbana o extra urbana, della scuola.

PRENOTAZIONI

È possibile prenotare telefonicamente contattando il nostro ufficio scuola, **dott. Salvo Dolce**, dalle ore 9,30 alle ore 13.30, dal lunedì al venerdì, allo 091.6174040 / 393.8865313, oppure alla mail scuola@teatroliberopalermo.it

dal 14 al 23 ottobre 2019
dal 28 ottobre al 6 novembre 2019

ore 11.30

MEDIE INFERIORI E SUPERIORI

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

da William Shakespeare
drammaturgia e regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo



Incantesimi, fate, re e regine, un bosco magico e quattro storie d'amore, contrastate, volute, tristi, gioiose... magiche; tutto questo è il mondo shakespeariano del

Sogno di una notte di mezza estate. Una commedia brillante e godibilissima in cui il genio del teatro inglese si diverte a dare spessore drammaturgico ai viluppi apparentemente banali e quotidiani della vita, intonandoli alle corde dei lazzi e degli esilaranti colpi di scena che imprevedibilmente caratterizzano i personaggi della commedia. In *Sogno* è la vita che si mette in gioco, la vita che si esplica in tutte le sue forme e che si interroga su se stessa, nel linguaggio che le è più congeniale: l'amore.

dal 11 al 13,
dal 18 al 20 novembre 2019

ore 9.30

ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI

COME HÄNSEL E GRETTEL

liberamente ispirato ai F.lli Grimm
di Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo



Nella società del consumo, la fame ha assunto un significato ben diverso da quello che s'intendeva nella favola originale dei fratelli Grimm. Oggi abbiamo fame di

consumo e consumiamo, consumando noi stessi. In questa storia, Hänsel e Gretel, abbandonati da genitori inadeguati, proprio come si fa con i rifiuti, stringono una forte amicizia e iniziano un viaggio che li porta a fare una grande scoperta, non una casa di marzapane ma un'isola di plastica: il "Settimo continente", uno dei peggiori disastri ambientali del pianeta. Attraverso incontri pieni di sorprese con personaggi esilaranti, i due protagonisti imparano "la regola delle tre erre" per limitare la produzione di rifiuti e il danno che recano all'ambiente: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare.

dal 18 al 20,
26.27 novembre 2019

ore 11.30

MEDIE SUPERIORI

MEDEA KALI

di Laurent Gaudé
regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

Racconta la storia di una donna in tutta la sua forza poetica, alle radici del tempo, fra Occidente e Oriente. L'autore ridà a Medea una nuova origine, l'India, un nuovo popolo, la casta degli intoccabili e dei nuovi poteri. Diventa la dea della morte, della danza e dell'amore. Ribattezzata *Medea Kali*, ritorna a Corinto parecchi anni dopo la sua fuga, più ubriaca di vendetta e d'amore che mai, per il suo ultimo viaggio. Medea Kali è una ferita aperta nell'amore, che lascia credere alla sua propria follia, e alla sua fuga nell'inspiegabile, l'inviolabile, l'insostenibile, l'innominabile per una ricerca di pace. Diviene un'ombra luminosa creata dalla potenza suggestiva delle parole. Ci permette di entrare nell'intimità di una figura antica ma risolutamente attuale. È un grido di donna che attraversa i secoli per farci riflettere e dar luce al nostro vivere attuale, con tutti i possibili riferimenti alle storie di cui sono piene le cronache.

dal 2 al 4 dicembre 2019
dal 20 al 29 gennaio 2020

ore 11.30

MEDIE INFERIORI E SUPERIORI

LA CAMERA DELLA SPOSA

ispirato a "La ragione degli altri" di Luigi Pirandello
drammaturgia Manlio Marinelli, regia Elena Serra
Teatro Libero Palermo in collab. con Tedacà - Torino

La camera della sposa prende le mosse dal dramma pirandelliano giovanile *La ragione degli altri*. Da quel testo la scrittura coglie la situazione, l'idea, le tematiche principali. L'intreccio in breve è questo: una donna non riesce a dare un figlio al proprio marito il quale ha però una figlia dalla propria amante; a quella figlia ritiene di avere diritto la moglie, in quanto figlia del proprio marito. Ma questa situazione è solo un punto di partenza per attraversare alcuni temi archetipici e universali della drammaturgia di Pirandello che emergono da tale dramma così come da altre opere che sono pervase dalle stesse tensioni: *La favola del figlio cambiato*,



L'innesto, Il gioco delle parti, La vita che ti diedi.

9 dicembre 2019

ore 9.30

19.20 dicembre 2019

ore 11.30

MATERNE ED ELEMENTARI

LA PRINCIPESSA E IL DRAGO

di Enrico Falaschi

Teatrino dei Fondi – San Miniato

Un drago-sputa-fuoco che dorme per l'incanto di una fata. Un Re che organizza feste per proteggere il proprio regno. Una Principessa un po' ribelle costretta a rimanere nella sua stanza, quando tutti, ma proprio tutti, sono in piazza a festeggiare. Tutto sembra che vada come deve andare nel regno di Dragonia, fintantoché qualcuno, disubbidendo, finirà per combinare un bel guaio, risvegliando qualcosa di grande, di volante, di molto pesante! *La Principessa e il Drago* è una fiaba originale, dove l'amore e la nobiltà d'animo vanno oltre le differenze sociali. Una storia che ci aiuta a riflettere sull'importanza di non fermarsi alle apparenze, sull'importanza di non aver paura del diverso da noi, sull'importanza della conoscenza e del dialogo per abbattere gli stereotipi e i pregiudizi.

MEDIE SUPERIORI

SPETTRI

di Henrik Ibsen

allestimento e drammaturgia Rui Madeira

Teatro Akròama – Cagliari / CTB Braga (PRT)

Una casa di uomini assenti. Una casa di donne. Per ragioni di vita (e che vite!), quello che si vede non è mai la realtà. Il pubblico e il privato. La casa come spazio di confine per tollerare/sostenere (uno di questi due può andare secondo te?) la strada. La persona e la società. L'esercizio del vivere. Nella vita non sapremo mai chi siamo e di cosa siamo capaci. Gli altri ci spingono alla definizione. Rivelazioni di antichi ricordi e segreti esplodono nella mente dei viventi. Un senso di "fine dei tempi" come nella tragedia greca, in cui l'eutanasia, la coniugalità, la moralità, l'etica, lo status della donna e dell'uomo sono piccoli flutes, sorseggiati ansiosamente e direttamente dal fegato. Un tappeto esteso da Ibsen, in un'atmosfera bianca, per lasciare il posto alle realtà più vere dell'anima. Spettri? Spiriti!

dal 3 al 5 febbraio 2020

ore 9.30

dal 10 al 14, dal 17 al 19, dal 24 al 26 febbraio 2020

ore 11.30

MATERNE ED ELEMENTARI

IL PAESE DELLE FAVOLE AL ROVESCIO

da Gianni Rodari, regia Gioele Peccenini

Teatro Fuori Rotta – Padova

Cosa sarebbe il mondo se fosse tutto alla rovescia? In questo gioco di ribaltamenti, dove tutto è il contrario di come appare, dove il racconto diventa uno strumento per ribaltare i luoghi comuni, le consuetudini e le convezioni, la narrazione teatrale diventa lo strumento per scandagliare e scoprire il mondo fatato di Gianni Rodari. A partire da *Le favole a rovescio*, lo spettacolo diventa un vero e proprio viaggio fuori dal comune, dove la fantasia sarà protagonista incontrastata. Un treno in partenza con un carico di personaggi insoliti pronti a raggiungere le destinazioni più impensate. Questo il filo conduttore di un lavoro che permetterà al giovane pubblico di visitare luoghi da sogno come il *Paese dei Bugiardi* o, appunto, il *Paese delle Favole al Rovescio*. Una tappa di stazione in stazione per crescere insieme apprezzando i cambiamenti e le novità della vita, lasciandosi sorprendere.

MEDIE SUPERIORI

GEMMA

di Giada Costa

Teatro Libero Palermo

Gemma affronta il conflitto presente in una ragazza che convive con un disturbo del comportamento alimentare. La protagonista compare sulla scena scissa in due, nei comportamenti opposti ed entrambi disfunzionali tra cui oscilla nel corso della sua vita. Da un lato una Gemma anoressica intrappolata in un vortice di privazione, dall'altro una Gemma vorace alla continua ricerca di qualcosa che riempia il suo vuoto. In fondo, un'unica Gemma alla ricerca di se stessa, attraverso la sofferenza di un corpo dimorfico. Oltre tre milioni di persone in Italia, di cui 2,3 milioni adolescenti, sono affette da un disturbo del comportamento alimentare, con un'età di insorgenza sempre più bassa. Nessuno sceglie di ammalarsi, ma tutti possono chiedere aiuto e infine guarire...

10.11 dicembre 2019

ore 11.30

dal 13 al 29 gennaio 2020

ore 9.30

MEDIE SUPERIORI

PROCESSO A SOCRATE

dai dialoghi di Platone

progetto e regia Piero Nuti

Compagnia Torino Spettacoli

I Dialoghi di Platone, dedicati al processo e alla condanna a morte di Socrate, rappresentano un'alta e coinvolgente riflessione sul senso della giustizia, del dovere dell'uomo e della morte. Lo stesso Socrate, a colloquio con i suoi discepoli, nel momento estremo della condanna capitale, fornisce con le sue parole e con il suo comportamento la prova vivente di una esistenza spesa a testimoniare il valore assoluto dell'obbedienza alle leggi, dell'amore per la patria, della religiosità della giustizia. Socrate va incontro alla morte con la consapevolezza di chi accetta il martirio come prova di altissima umanità, come testimonianza del senso più alto della giustizia. "È giunta ormai l'ora di andare, io a morire, voi a vivere. Chi di noi vada a miglior sorte nessuno lo sa tranne Dio".

ELEMENTARI E MEDIE

IL MIO NOME È NESSUNO

dall'Odissea di Omero

drammaturgia e regia Salvo Dolce

Teatro Libero Palermo

Un viaggio fatto di battaglie, preghiere, smarrimenti, riposi, inganni e sfide, esplorazioni, scoperte, fame e sazietà, uomini e dèi, disperazione e felicità, nostalgia e ritorno... il ritorno verso Itaca dell'eroe per eccellenza: Ulisse. Un'odissea pop in cui la tradizione del racconto si incontra con la modernità e indaga la natura e i limiti dell'uomo contemporaneo. Uno spettacolo lieve, per tutte le età, che va visto come una favola leggera ed ironica, come un vorticoso e sorprendente viaggio per l'immaginazione, in cui il perdersi e ritrovarsi è un guardare con incanto il viaggio infinito della crescita di ogni uomo.



dal 10 al 14,

dal 24 al 28 febbraio 2020

ore 9.30

2.3 marzo 2020

ore 9.30

MATERNE ED ELEMENTARI

BIG BOOM

di Vincenzo Costanzo

Teatro Libero Palermo



Come è nato l'universo? Perché i pianeti girano intorno al sole? Che cos'è un anno luce? Come si sono evolute le specie? A rispondere è Galactos, la nostra galassia, che in occasione del suo "tredicimiliardesimo" compleanno ci racconta del prurito primordiale che ha causato il Big Bang. Da allora ne è passato di tempo. Ma cos'è il tempo quando tutto lo spazio è raccolto all'interno di un palcoscenico? Dentro questa scatola magica vedremo infatti Galactos danzare, innamorato, con una nube intergalattica e con lei dare vita al nostro sole e via via a tutti i pianeti che vi girano intorno...

MATERNE ED ELEMENTARI

CIPÌ

da Mario Lodi, regia Maria Selene Farinelli

Fondazione Aida – Verona

Cipì è un passerotto che si distingue dai suoi simili per la sua voglia di esplorare il mondo. La curiosità lo porta a misurarsi con grandi esperienze ed imprese: scopre le bellezze della natura, il valore dell'amicizia, impara a difendersi dai pericoli e a lottare sempre per la verità. Alla fine, diventa padre e insegna ai suoi figli ad essere laboriosi per mantenersi onesti, ad essere buoni per poter essere amati, ad aprire bene gli occhi per distinguere il vero dal falso, ad essere coraggiosi per difendere la libertà. Uno spettacolo che sviluppa i temi della formazione del bambino: la curiosità, il desiderio di essere se stessi, il rifiuto dell'omologazione e il ruolo dell'educazione dei genitori nella sua crescita.

12.13, dal 16 al 18,
dal 23 al 27 marzo 2020

ore 11.30

MEDIE SUPERIORI

ASPETTANDO MANON

da "La Morale del Centrino" di Alberto Milazzo
drammaturgia Luca Mazzone e Alberto Milazzo
Teatro Libero Palermo

Chi è Manon? Al civico 72 di viale Ortigia, a Palermo, dove vive, la signora nota come Manon difende da sola principi che il resto del mondo dilapida come fossero un'immeritata eredità, o almeno così crede. Nessuno sa che al 72 di viale Ortigia esiste questo baluardo di moralità, cosa che Manon avverte come un'ulteriore conferma di quanto lei sia nel giusto e il mondo prossimo all'Armageddon. Il rapporto di un figlio e di sua madre, della vita di un figlio, della sua felicità e dell'affermazione del proprio sé che si scontra con l'ancestrale giogo materno. Una storia che con i timbri della leggerezza affronta temi di toccante attualità come i diritti di genere, l'educazione sentimentale, e il rispetto delle libertà individuali. «Per volersi bene basta annuire in silenzio. Uno accenna al proprio profondo malessere, l'altro annuisce. Il silenzio è parte fondamentale di questa storia».

30.31 marzo,
dal 1 al 3 aprile 2020

ore 9.30

ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI

OH MY GOD!

di Olivia Ferraris
Teatro Libero Palermo

Cosa succede se un Clown sta sopra le nuvole? La storia di un viaggio che attraversa una animalesca solitudine, un miscuglio di follia, verità che non si prendono mai troppo sul serio, comicità, coraggio. Il tutto ci farà vivere una sottile sensazione incontenibile tra gioia, fiducia, perdizione. Un viaggio nell'arte del circo che vede Olivia Ferraris condurre per mano adulti e bambini nel mondo del circo. Olivia nasce in una vita normale, con due genitori normali per poco. Un giorno la sua vita cambia, e inizia un viaggio tra carrozzoni e tende del circo, in un circo tradizionale, che non le appartiene, sognando la stravaganza del teatro. Si trova così a studiare circo in Canada e teatro in California, in Italia a fondare la compagnia Milo & Olivia e Les Jolies Fantastiques e ora a essere in scena in un solo che con semplicità e sfrontata sincerità porta sotto i riflettori una vita su ruote ed emozioni contrastanti.

dal 20 al 24,
dal 27 al 30 aprile 2020

ore 9.30

ELEMENTARI

UNA STORIA PER UNO SBAGLIO

ispirato a Rodari, drammaturgia e regia Salvo Dolce
Teatro Libero Palermo

Si dice che sbagliando si impara, e a volte basta un errore per vivere un'avventura straordinaria. È quello che capita ai due protagonisti di questa storia, Alice e Benny, fratelli tra loro e di tutti i ragazzi di oggi che studiano con un occhio a Facebook, uno al telefonino e uno alla tv. Gli effetti sulle loro capacità espressive si fanno sentire e sarà proprio un errore grammaticale a catapultarli in una storia fatta di giochi e trabocchetti sulla lingua italiana. Una storia divertente con un finale a sorpresa che insegna ad accettare gli errori come necessari momenti di crescita e funzionali indicatori di percorso. Uno spettacolo che invoglia i ragazzi a conoscere meglio la lingua italiana trasformando l'apprendimento in una operazione divertente.



4.5 maggio 2020

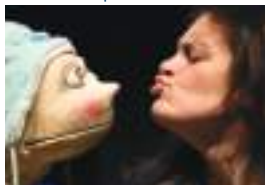
ore 9.30

MATERNE ED ELEMENTARI

IN BOCCA AL LUPO

ideazione e regia Marco Lucci
Fontemaggiore - Perugia

Salutando sulla porta, Salvatore sembrava tranquillo. Ha promesso che si sarebbe occupato della casa e di tutto il resto e adesso per lui è ora di rimboccarsi le maniche: lasciare la giacca da cacciatore per il grembiule, gli scarponi per le pantofole, appendere il fucile al muro e preparare il primo biberon caldo per Michele. «Un brutto scherzo, mi hanno nascosto la mamma!». Ecco, invece, cosa pensa il piccolo barricato nella culla e siccome a questo gioco non ci sta, rifiuta qualsiasi biberon e smette di mangiare. La sua ostinazione e la fame spingeranno la culla nel bosco alla ricerca della mamma. Ma il bosco si sa, può riservare sorprese inaspettate, soprattutto se siamo in una fiaba e ai personaggi spuntano code e pellicce nere... Una fiaba moderna presentata da una lepre e da una capra, improbabili figure che si ritrovano a prendere parte della storia e che, fuori da ogni previsione, finiranno per imbandire insieme agli attori un dialogo squisito!



dal 11 al 13,
dal 18 al 21 maggio 2020

ore 9.30

ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI

IL LUPO SENTIMENTALE

da una storia di Geoffrey De Pennart
drammaturgia e regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo



Arriva per tutti il momento in cui si diventa grandi e si lascia la propria casa natia. La si lascia con paura, con timore, soprattutto con le tante e accorte

parole che i propri genitori spendono per il futuro dei propri figli. Anche i lupi diventano grandi e partono per la grande avventura della vita. Ma oggi anche i lupi sono viziati, mammoni e non sanno bene come si fa a vivere. Ecco che un giovane lupo, Luca, compiendo l'età in cui si diventa grandi, lascia la casa di mamma e papà, non prima però di aver ricevuto la lista! La lista di quello che è consono per un giovane lupo fare. Ma ciò che è consono lo è per il bene del Lupo o per la società nella quale vive? Una storia esilarante, piena di sorprese, dove lo scardinamento delle convenzioni avviene attraverso il nonsense e il ribaltamento dei ruoli, dove le più importanti figure delle favole incarnano interlocutori moderni, contemporanei. Ciascun personaggio vive nell'oggi rompendo quello che è l'immaginario collettivo, raccontando storie, storie di vita, di amore e di libertà.

LABORATORI
& FORMAZIONE

Teatro Libero progetta e promuove diverse attività di formazione destinate alle scuole di ogni ordine e grado, che si articolano in:

- **Laboratori di alfabetizzazione al teatro**, che approfondiscono tematiche e pratiche del fare teatro (corpo, voce, movimento, dizione, lettura, improvvisazione) e che possono sviluppare tematiche anche connesse con gli spettacoli della programmazione; il Laboratorio è preferibilmente a carattere esperienziale, rivolto a gruppi classe e/o interclasse; si configura come un'occasione preziosa per la conoscenza del Sé attraverso attività di base quali: giochi di espressività, esercizi sull'ascolto attivo, sulla comunicazione efficace e le improvvisazioni un percorso esperienziale che lavora sulle modalità espressive e creative, con ricadute sul senso di autostima e la capacità relazionale immediatamente spendibili all'interno del percorso scolastico. È, inoltre, possibile prevedere interventi mirati destinati a gruppi in cui siano presenti soggetti definiti normodotati e soggetti in situazione di disabilità, che hanno al centro il tema dell'integrazione. Nei percorsi più lunghi può prevedersi una performance conclusiva.
- **Progetti di formazione** secondo i programmi dell'alternanza scuola/lavoro, che vengono progettati in sinergia con le istituzioni scolastiche individuando dei specifici percorsi formativi nell'ambito dei saperi e dei mestieri della scena.

Ciascun laboratorio prevede un numero minimo di venti partecipanti, potrà svolgersi all'interno degli spazi delle istituzioni scolastiche purché dotate di ambienti adeguati, e dovrà avere una durata minima di 20 ore. La tariffa oraria è di € 50 + IVA.

sostenuto da



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE
SICILIANA
Assessorato Turismo
Sport Spettacolo

progetto grafico: GalloGin A.Dossi & C. Virzi



TEATRO LIBERO PALERMO ONLUS
Centro di Produzione teatrale
riconosciuto da MiBAC

Salita Partanna, 4 (Piazza Marina)
90133 Palermo

t. +39 091 6174040
m. +39 392 919 9609

www.teatroliberopalermo.it
info@teatroliberopalermo.it